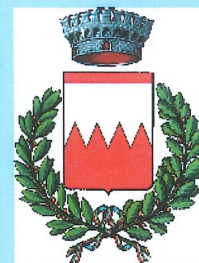




UNIONE VALNURE E VALCHERO

Comune di Vigolzone

Provincia di Piacenza



ELABORATO 4 MODELLI D'INTERVENTO

Il presente documento rappresenta uno strumento operativo per le attività di Protezione Civile e richiede frequenti aggiornamenti ed integrazioni per essere al meglio utilizzato anche nelle fasi di emergenza; per questa ragione il presente documento potrà essere aggiornato con Determina Dirigenziale del Responsabile del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valnure e Valchero e ne sarà data comunicazione ai Comuni facenti parte della stessa Unione.

Qualora fosse necessario, ne sarà data comunicazione, agli Enti, agli Organismi competenti ed ai cittadini.

Giugno 2017

Redazione:

Dott. Geol. Paolo Mancioffi Studio Geologico

Via Vitali, 32 - 29121 Piacenza

Tel/Fax: 0523/452257 - Cell: 3358147227 - e-mail: paolomancioffi@inwind.it

C.F: MNCPLA67E23G535A - P.Iva: 01175020336

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Indice

RECAPITI PERSONALI PER PRONTO INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE.....	2
AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO	3
AREE DI ACCOGLIENZA APERTE DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO	5
AREE DI ACCOGLIENZA COPERTE DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO	6
AREE DI AMMASSAMENTO DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO	7
MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA.....	8
MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA SISMICA.....	34
MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO INCENDI E INCENDI BOSCHIVI.....	40
MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO ATMOSFERICO – TROMBA D'ARIA	52
MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO ATMOSFERICO – TEMPORALI E VENTI	55
MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO INCIDENTE STRADALE RILEVANTE.....	60
MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA NEVE.....	63
MODELLO D'INTERVENTO PER MANIFESTAZIONI POPOLARI, CULTURALI E SPORTIVE.....	66

Il presente documento rappresenta uno strumento operativo per le attività di Protezione Civile e pertanto richiede frequenti aggiornamenti ed integrazioni per essere al meglio utilizzato anche nelle fasi di emergenza; per questa ragione il presente documento, potrà essere aggiornato con Determina Dirigenziale del Responsabile del Servizio Associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valnure e Valchero e ne sarà data comunicazione ai Comuni facenti parte della stessa Unione. Qualora fosse necessario, ne sarà data comunicazione, agli Enti, agli Organismi competenti ed ai cittadini.

**RECAPITI PERSONALI PER PRONTO INTERVENTO
DI PROTEZIONE CIVILE**

IN GIALLO COC in forma ridotta - IN BLU DI PRIMA ATTIVAZIONE

COMUNE DI VIGOLZONE

SINDACO	FRANCESCO ROLLERI COC	335 7143348 francesco.rolleri@comune.vigolzone.pc.it
VICE SINDACO	LORIS CARAGNANO	338 2711861 loris.caragnano@comune.vigolzone.pc.it
CONSIGLIERE DELEGATO PROTEZIONE CIVILE	CLAUDIO BRAGHI	338 2578378 geombraghi@libero.it
URPEL / SERVIZIO DEMOGRAFICO	ANNALISA CRISTOFOLI	Tel. 0523 872711 - Fax. 0523 872789 annalisa.cristofoli@comune.vigolzone.pc.it
UFFICIO SEGRETERIA 1	FRANCO FRANCHI COC	331 7829309 franco.franchi@comune.vigolzone.pc.it
UFFICIO SEGRETERIA 2	ANTONELLA CASSINARI	0523 872724 antonella.cassinari@comune.vigolzone.pc.it
REFERENTE DI PROTEZIONE CIVILE	MARCO GALLONELLI COC	0523 872727 338 5738166 responsabile.sue.lpp@comune.vigolzone.pc.it
TECNICO COMUNALE	MATTEO GHETTI COC	0523 872719 335 7615540 matteo.ghetti@comune.vigolzone.pc.it
CANTONIERI	BALLOTTA GIUSEPPE MAZZOCCHI ERNESTINO	338 8962661 366 3104347
RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO UNIONE VALNURE E VALCHERO	PAOLA CAPRA	Tel. 0523 370723 Fax 0523 379638 servizisocialiunione@unionevalnurevalchero.it
RESPONSABILE SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE UNIONE VALNURE E VALCHERO	PAOLO GIOVANNINI	Tel. 0523 872024 - Fax 0523 87008 335 1837337 pm@unionevalnurevalchero.it

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO

Punti di raccolta della popolazione ove le persone possono essere tempestivamente assistite e informate al verificarsi di un evento calamitoso

VIGOLZONE					
Perimetro urbano	Aree di attesa di riferimento	Denominazione Scheda Area d'attesa	Identificativo di riferimento sulla Tavola	Ubicazione	Vie coperte
1/V	1	<i>Parcheggio Municipio</i>	14B2O44E12	Via Roma	S.P. 654 Via Tobagi Via Montanelli Via Cavallari Via Cutuli Via Casalegno Via S.Mario Via Olimpia Via Gramsci Via De Gasperi Via Papa Giovanni XXIII Via Molino Via Mattei Via I Maggio Via Brodolini Via Castello Via Gobetti Via Guasto Via Don Minzoni Via Verdi
2/V	2	<i>Parcheggio Via della Libertà</i>	14B2P10B05	Via della Libertà	S.P. 654 Via G.Marconi Via Kennedy Via Don Molinari Via XI Settembre Via Matteotti Via E.Fermi Via Degli Alpini Via Fratelli Rusconi Viale Castignoli Via IV Novembre Via Rossini Via Puccini Via Donizetti Via A.Moro Via della Pace Via Ferrovieri del Genio Via Monte Lungo Via F.Coppi Via Veronelli Via Della Chiesuola Via Partigiani Via C.A. Dallachiesa Via Milza Via Combattenti Via della Libertà Via Confalonieri Via G.Falcone

VILLO'					
<i>1/VI</i>	3	<i>Parcheggio Chiesa di Villò</i>	<i>14B2P13O44</i>	<i>SP 654 Villò</i>	<i>SP 654 Tutto il centro abitato di Villò</i>
GRAZZANO VISCONTI					
<i>1/GV</i>	4	<i>Parcheggio Nord</i>	<i>14B2P15J29</i>	<i>Strada del Cantone</i>	<i>SP654 Tutto il centro abitato di Grazzano Visconti</i>
ALBAROLA					
<i>1/AL</i>	5	<i>Area antistante Chiesa di Albarola</i>	<i>14B2P20S54</i>	<i>Via dei Tigli</i>	<i>SP654 Tutto il centro abitato di Albarola</i>
CARMIANO					
<i>1/CA</i>	6	<i>Parcheggio antistante il Cimitero</i>	<i>14B2P22N41</i>	<i>Carmiano – Il Poggio</i>	<i>Tutto il centro abitato di Viustino</i>
VEANO					
<i>1/VE</i>	7	<i>Parcheggio del cimitero di Veano</i>	<i>14B2P24G19</i>	<i>S.P. 55 Loc. Veano</i>	<i>SP55 Tutto il centro abitato di Veano</i>
CHIULANO					
<i>1/CH</i>	8	<i>Piazzale antistante la Chiesa di Chiulano</i>	<i>14B2P25O43</i>	<i>Chiulano</i>	<i>Tutto il centro abitato di Chiulano</i>
BICCHIGNANO					
<i>1/BI</i>	9	<i>Piazzale antistante la Chiesa di Bicchignano</i>	<i>14B2P27M36</i>	<i>S.P. 55 Loc. Bicchignano</i>	<i>SP55 Tutto il centro abitato di Bicchignano</i>

Area di attesa in fascia fluviale, cella idraulica o area esondabile

Area di attesa in frana quiescente

Importante:

Dovranno essere predisposti ed installati il più presto possibile le indicazioni delle aree di attesa nei centri abitati e dovrà esserne adeguatamente informata la popolazione

AREE DI ACCOGLIENZA APERTE DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO

Le aree di accoglienza sono quelle aree da destinare a tendopoli, roulottepoli o a insediamenti abitativi di emergenza (containers) in grado di assicurare un ricovero di media e lunga durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione..

VIGOLZONE					
Funzione metodo Augustus	Tavole di riferimento	Denominazione Scheda Area di accoglienza	Identificativo di riferimento sulla Tavola	Ubicazione	Numerazione Progressiva
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Campo Sportivo</i>	<i>09B2Q13M38</i>	<i>Campo sportivo di Via Olimpia</i>	<i>Area 1</i>
GRAZZANO VISCONTI					
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Area semi-attrezzata</i>	<i>09B2Q19L34</i>	<i>Piazza Visconti</i>	<i>Area 2</i>

Importante:

Dovranno essere predisposti ed installati il più presto possibile le indicazioni delle aree di ammassamento nei centri abitati e dovrà esserne adeguatamente informata la popolazione

AREE DI ACCOGLIENZA COPERTE DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO

Le aree di accoglienza sono quelle aree da destinare a tendopoli, roulottepoli o a insediamenti abitativi di emergenza (containers) in grado di assicurare un ricovero di media e lunga durata per coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione..

VIGOLZONE					
Funzione metodo Augustus	Tavole di riferimento	Denominazione Scheda Area di accoglienza	Identificativo di riferimento sulla Tavola	Ubicazione	Numerazione Progressiva
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Scuola Elementare e Media</i>	<i>14B2L14L34</i>	<i>Via Castignoli</i>	<i>Area 1</i>
VILLO'					
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Ex Scuola Elementare</i>	<i>14B2L33N39</i>	<i>Via del Cardinale</i>	<i>Area 2</i>
VEANO					
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Collegio Alberoni</i>	<i>14B2L37G19</i>	<i>Veano</i>	<i>Area 3</i>

Importante:

Dovranno essere predisposti ed installati il più presto possibile le indicazioni delle aree di ammassamento nei centri abitati e dovrà esserne adeguatamente informata la popolazione

AREE DI AMMASSAMENTO DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI RISCHIO

Le Aree di ammassamento sono quelle aree ricettive nelle quali fare affluire i materiali, i mezzi e gli uomini che intervengono nelle operazioni di soccorso.

VIGOLZONE

Funzione metodo Augustus	Tavole di riferimento	Denominazione Scheda Area di ammassamento	Identificativo di riferimento sulla Tavola	Ubicazione	Numerazione Progressiva
<i>F9</i>	<i>1.1- 2.1 -3</i>	<i>Parcheggio Centro Sportivo</i>	<i>14B2038I25</i>	<i>Via C. Casalegno</i>	<i>Area 1</i>

Importante:

Dovranno essere predisposti ed installati il più presto possibile le indicazioni delle aree di ammassamento nei centri abitati e dovrà esserne adeguatamente informata la popolazione

MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA (PREVEDIBILE)



FASE DI ATTENZIONE

La Fase di Attenzione si attiva direttamente a seguito dell'emissione di livello di allerta gialla o arancione e, su valutazione, anche in assenza di allerta.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE (SINDACO)

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di ATTENZIONE, con previsione di avvicinamento a condizioni di criticità provvede alla:

- allertamento e scambio di informazioni tra le funzioni operative del Pronto intervento di Protezione civile e del C.O.C. in forma ridotta;
- costante valutazione dei bollettini previsionali con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica, Regione E.R.);
- verifica degli scenari di rischio in relazione all'evento potenziale;
- verifica della reperibilità dei propri funzionari da far confluire nel C.O.C, anche in forma ridotta

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO

(Rif. All. 2 - Indicazioni Operative del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile del 10.02.2016)

Fase di Attenzione:

(Tabella Fasi Operative - Principali azioni)

La correlazione tra fase operativa e allerta non è automatica; in ogni caso un livello di allerta gialla/arancione prevede l'attivazione diretta almeno della fase di Attenzione

Istituzione	Azione	Funzioni interessate	
SINDACO	<p>IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di ATTENZIONE, con previsione di avvicinamento a condizioni di criticità provvede alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allertamento e scambio di informazioni tra le funzioni operative del Servizio comunale di primo intervento (COC di prima attivazione evidenziato in azzurro e del C.O.C. in forma ridotta COC in forma ridotta evidenziato in giallo); - costante valutazione dei bollettini previsionali con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica, Regione E.R.); - verifica degli scenari di rischio in relazione all'evento potenziale; - verifica della reperibilità dei propri funzionari da far confluire nel C.O.C, anche in forma ridotta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile della Protezione Civile – Coordinatore del C.O.C. anche in forma ridotta 	<p>Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione 	<p>Referente di Protezione Civile</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria 	<p>Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F3 – Volontariato 	<p>Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane 	<p>Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica 	<p>Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi 	<p>Referente di Protezione Civile</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità 	<p>Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ▪ F8 - Telecomunicazioni 	<p>Referente di Protezione Civile</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F9 – Assistenza alla popolazione 	<p>Referente di Protezione Civile</p>		

FASE DI PREALLARME

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di PREALLARME dispone:

- l'attivazione del C.O.C., anche in forma ridotta;
- partecipa all'attività del C.O.M. se convocato;
- intensifica i collegamenti con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica)
- attua ogni possibile misura di sorveglianza e vigilanza del territorio nei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento;
- allerta il Gruppo intercomunale di Protezione Civile;
- se necessario, prende contatto con i gestori dei servizi essenziali, Enti ed istituzioni presenti sul territorio comunale che possono essere interessati all'evento;
- informa la Regione tramite la S.P.C. ed il C.O.R su eventuali problemi insorti sul territorio.

SALA OPERATIVA C.O.C.– **C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)**

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Tecnico Comunale Cantoniери Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione civile
▪ F8 - Telecomunicazioni	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente Protezione Civile
	Referente Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- | | |
|--|---|
| Responsabile della Protezione Civile | <ul style="list-style-type: none">▪ Dirige il C.O.C (anche in forma ridotta) e tiene i contatti con le Autorità▪ Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con il C.O.M. di San Giorgio P.no |
| F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione | <ul style="list-style-type: none">▪ Predisporre il monitoraggio dei fiumi e corsi d'acqua da parte del personale preparato alla gestione dell'emergenza idrogeologica (volontari ecc...)▪ Vengono stimate le aree, le infrastrutture, i cantieri e attività interessate dall'evento▪ Si predispongono gli sgomberi di persone e cose avvisando il gruppo di volontari di protezione civile per l'eventuale preparazione delle aree di attesa |
| F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria | <ul style="list-style-type: none">▪ |
| F3 – Volontariato | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Responsabile preposto fa da supporto alle richieste istituzionali con varie squadre operative specializzate ed eventualmente predispone le prime aree di attesa per la popolazione evacuata. |
| F4 – Materiali, mezzi e risorse umane | <ul style="list-style-type: none">▪ Allerta uomini e mezzi preposti alle eventuali operazioni di soccorso (es. camion, pale, escavatori, sacchetti di sabbia, ecc...). |
| F5 – Servizi essenziali/attività scolastica | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Responsabile preposto si mette in contatto con i responsabili dell'ENEL, ENIA, ecc, e predispone una linea di intervento per garantire la sicurezza delle reti di distribuzione pertinenti.▪ Il Responsabile si mette in contatto con le istituzioni scolastiche per informare il livello di emergenza in atto e predispone l'eventuale evacuazione degli edifici |
| F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi | <ul style="list-style-type: none">▪ |
| F7 – Strutture operative locali e viabilità | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Responsabile preposto predispone un piano viario alternativo al normale transito stradale, evitando in tal modo situazioni di blocco del traffico in zone potenzialmente allagabili.▪ Prevede un piano di transito dei mezzi di soccorso in relazione alle possibilità di transito sui ponti.▪ Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...). |
| F8 - Telecomunicazioni | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Responsabile preposto predispone la rete non vulnerabile con i rappresentanti del gestore delle reti, Radio Amatori e Volontariato per garantire le informazioni alle squadre operative. |
| F9 – Assistenza alla popolazione | <ul style="list-style-type: none">▪ Il Responsabile preposto informa i cittadini interessati, residenti nelle zone a rischio, e le attività produttive, sulla natura e l'entità dell'evento nonché sui danni che potrebbero subire. |

RISCHIO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO

Fase di Pre Allarme:

(Tabella Fasi Operative - Principali azioni)

La correlazione tra fase operativa e allerta non è automatica; in ogni caso un livello di allerta rossa prevede l'attivazione diretta almeno della fase di Pre Allarme

Responsabile	Azione	Funzioni interessate		Compiti
<p>SINDACO Vice Sindaco Cons. Del. Prot. Civ.</p>	<p>DISPONE: - l'attivazione del C.O.C., anche in forma ridotta (il COC in forma ridotta è evidenziato in Giallo) COC di primo intervento (COC di prima attivazione evidenziato in azzurro) - partecipa all'attività del C.O.M. se convocato; - intensifica i collegamenti con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica, Regione E.R.) - attua ogni misura di sorveglianza e vigilanza del territorio - il presidio ed il monitoraggio dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento attuando le diverse operazioni da effettuare nei relativi protocolli; - allerta il Gruppo intercomunale di Protezione Civile della bassa Val Nure; - prende contatto con i gestori dei servizi essenziali, Enti ed istituzioni presenti sul territorio comunale che possono essere interessati all'evento; - informa la Regione tramite la S.P.C. ed il C.O.R su eventuali problemi insorti sul territorio.</p>	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile	Predispone il monitoraggio dei fiumi e corsi d'acqua e dei movimenti franosi Stima aree interessate dall'evento Predispone le eventuali evacuazioni di persone e cose informando il gruppo di volontari di protezione civile per l'eventuale preparazione delle aree di attesa
		F2 - Sanità, Ass. Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	Prepara squadre per eventuali emergenze di carattere sanitario-veterinario sul territorio.
		F3 - Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Il Responsabile fa da supporto alle richieste istituzionali Eventualmente predispone le prime aree di attesa per la popolazione evacuata.
		F4 - Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	Allerta uomini e mezzi preposti alle eventuali operazioni di soccorso (es. camion, pale, escavatori, sacchetti di sabbia, ecc...).
			Tecnico Comunale	
		F5 - Servizi essenziali, attività scolastica	Cantonieri	
			Ufficio Segreteria 1	Si mette in contatto con i responsabili dei servizi essenziali, e predispone una linea di intervento per garantire la sicurezza delle reti di distribuzione pertinenti Si mette in contatto con le istituzioni scolastiche per informare il livello di emergenza in atto e predisporre l'eventuale evacuazione degli edifici
			Ufficio Segreteria 2	
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico	
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	Predisporre squadre per censimento danni e prepara i moduli regionali di denuncia
F7 - Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Il Responsabile preposto predispone un piano viario alternativo al normale transito stradale, evitando in tal modo situazioni di blocco del traffico in zone potenzialmente allagabili Prevede un piano di transito dei mezzi di soccorso		
		Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Municipale, ecc...).		
F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	Predisporre la rete non vulnerabile con i rappresentanti della rete telefonica, Radio Amatori e Volontariato per garantire le informazioni alle squadre operative.		
F9 - Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile	Informa i cittadini interessati, residenti nelle zone a rischio, e le attività produttive, sulla natura e l'entità dell'evento nonché sui danni che potrebbero subire.		

FASE DI ALLARME

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di ALLARME, dispone, attraverso il C.O.C.:

- la definizione dei limiti delle aree coinvolte nell'evento, l'entità dei danni e i fabbisogni più immediati;
- la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento;
- partecipa all'attività del C.O.M., se convocato;
- il monitoraggio continuo delle aree a rischio;
- la diramazione dell'allarme ai residenti nelle possibili zone minacciate da inondazioni e dissesti e di informarli sui comportamenti da tenere e sulle modalità di evacuazione e/o di autoprotezione;
- di inviare le squadre a presidio delle vie di deflusso della popolazione;
- di inviare i volontari nelle aree di attesa;
- di inviare uomini e mezzi per il trasporto presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione, se predisposti;
- di garantire il flusso continuo, dalle prime manifestazioni dell'evento, di informazioni verso la S.P.C., il C.C.S. e la cittadinanza;
- di approntare uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme;
- la collaborazione, con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'attività per il censimento dei danni, in corso d'evento e nella fase post evento.

Si può passare dalla fase di attenzione a allarme o direttamente alla fase di allarme, a seconda dell'evento calamitoso

SALA OPERATIVA C.O.C

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- E' il punto di riferimento della struttura intercomunale/comunale in caso di emergenza, con il Servizio Regionale di Protezione civile e attività estrattive Area Ovest, con il Centro operativo Misto C.O.M., con la Prefettura di Piacenza, ecc;
 - Assicura che le altre funzioni operative che costituiscono l'organizzazione del C.O.C. e del C.O.I. e che operano sotto il suo coordinamento mantengano aggiornati i dati e le procedure da utilizzare ed attivare in caso di emergenza.
 - Il Coordinatore del C.O.I. è in continuo contatto con le Amministrazioni interessate, per valutare di concerto l'evolversi dell'emergenza e le procedure da attuare.
- F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione**
- Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con i C.O.C. limitrofi, i C.O.I. e il C.O.M. di San Giorgio P.no
 - Si coordina con Vigili del Fuoco e gli altri enti preposti all'emergenza, annotando tutti gli interventi e le richieste di soccorso
- F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria**
- Il Responsabile preposto si attiverà per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.
 - Gestirà, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso.
 - Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...).
- F3 – Volontariato**
- Il Responsabile preposto invia uomini, mezzi e materiali alle zone colpite cercando di porre rimedio alla situazione di crisi (es. svuotamento scantinati, garages, ecc...) e darà il primo conforto alle persone costrette ad abbandonare le abitazioni. Coadiuvata la funzione strutture operative e viabilità per garantire il minor disagio possibile alla popolazione.
 - Accoglie i volontari giunti da fuori e ne registra le generalità.
 - Fornisce a tutti i volontari registrati i tesserini di riconoscimento.
 - Provvede al ricovero dei volontari coordinandosi con la funzione 9, Assistenza alla popolazione
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Il Responsabile preposto invia squadre, materiali e mezzi nei luoghi colpiti, cercando di limitare i danni e di ripristinare nel più breve tempo possibile la normalità, seguendo la priorità di intervento determinata dalla funzione tecnica e pianificazione.
 - Allerta eventualmente le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizza il loro intervento.
 - Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
- Il Responsabile preposto si mette in contatto con i responsabili dell'ENEL, ENIA, ecc, e predispone una linea di intervento per garantire la sicurezza delle reti di distribuzione pertinenti.

- Sarà garante che il personale scolastico provveda al controllo dell'avvenuta evacuazione degli edifici.
 - Qualora questi edifici servissero come aree di attesa per il ricovero della popolazione, il personale a sua disposizione coadiuverà il volontariato nell'allestimento all'uso previsto.
 - Il referente comunicherà alle famiglie degli studenti l'evolversi della situazione e le decisioni adottate dall'Amministrazione in merito all'emergenza
- F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi**
- Gestisce le pratiche burocratiche relative alla denuncia di persone, cose, animali, ecc. danneggiata a seguito all'evento.
 - Raccoglie le perizie di danni agli edifici e ai beni storici e culturali.
 - Per emergenza di carattere non rilevante potrà affiancare con apposite squadre i tecnici delle perizie, della funzione tecnica e pianificazione, per poter monitorare con più solerzia il territorio.
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Il Responsabile preposto fa presidiare i punti strategici precedentemente individuati con le variabili del caso, cercando, in ogni modo di alleviare i disagi per la circolazione.
 - Gestisce il piano di transito dei mezzi di soccorso in relazione alle possibilità di transito sui ponti.
 - Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne.
 - Procedo all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento. Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc...)
- F8 - Telecomunicazioni**
- Il responsabile di questa funzione, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom e dell'Azienda Poste e con il rappresentante dei Radioamatori e del Volontariato, organizza e rende operativa, nel più breve tempo possibile, una eventuale rete di telecomunicazioni non vulnerabile.
- F9 – Assistenza alla popolazione**
- Organizza un censimento delle persone senza tetto
 - Verifica le condizioni igieniche dei campi
 - Allestisce le aree di accoglienza

RISCHIO IDRAULICO - IDROGEOLOGICO

Fase di Allarme:

(Tabella Fasi Operative - Principali azioni)

La correlazione tra fase operativa e allerta non è automatica; in ogni caso un livello di allerta rossa prevede l'attivazione almeno della fase di pre allarme. La Regione o i sistemi locali valutano l'opportunità di attivare direttamente o successivamente all'approssimarsi dei fenomeni la fase di pre Allarme o di Allarme

Responsabile	Azione	Funzioni interessate		Compiti
<p>SINDACO Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile</p>	<p>DISPONE Attraverso il COC: - la definizione dei limiti delle aree coinvolte nell'evento, l'entità dei danni e i fabbisogni più immediati; - la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento; - partecipa all'attività del C.O.M., se convocato; - il monitoraggio continuo delle aree a rischio; - la diramazione dell'allarme ai residenti nelle possibili zone minacciate da inondazioni e dissesti e di informarli sui comportamenti da tenere e sulle modalità di evacuazione e/o di autoprotezione; - di inviare le squadre a presidio delle vie di deflusso della popolazione; - di inviare i volontari nelle aree di attesa; - di inviare uomini e mezzi per il trasporto presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione, se predisposti; - di garantire il flusso continuo, dalle prime manifestazioni dell'evento, di informazioni verso la S.P.C., il C.C.S. e la cittadinanza; - di approntare uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme; - la collaborazione, con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'attività per il censimento dei danni, in corso d'evento e nella fase post evento. Si può passare dalla fase di attenzione a allarme o direttamente alla fase di allarme, a seconda dell'evento calamitoso</p>	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile	Segue l'evolversi dell'evento Monitora costantemente i corsi d'acqua ed i corpi di frana Indica le zone in cui allestire le aree di ammassamento Si coordina con i VV.FF e volontari di protezione civile
		F2 - Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	Si attiva per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari. Gestisce, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso. Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto
		F3 - Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Invia squadre di uomini, mezzi e materiali nelle zone colpite Coadiuvata la funzione strutture operative e viabilità per garantire il minor disagio possibile alla popolazione. Accoglie i volontari giunti da fuori e registra le generalità. Si coordina con la funzione 9, Assistenza alla popolazione Fornisce a tutti i volontari registrati i tesserini di riconoscimento.
		F4 - Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	Invia squadre, materiali e mezzi nei luoghi colpiti Allerta eventualmente le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizza il loro intervento. Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino
			Tecnico Comunale	
			Cantonnieri	
		F5 - Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1	Il Dirigente o Funzionario preposto secondo le segnalazioni arrivate per guasti o interruzioni delle reti eroganti, manda squadre nei punti colpiti in modo da riattivare al più presto il normale funzionamento dei servizi.
			Ufficio Segreteria 2	
			URPEL/Servizio. Demografico	
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	Comincia a raccogliere le prime richieste di danno subite da persone, edifici, attività produttive e agricole
		F7 - Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Fa presidiare i punti strategici precedentemente individuati, cercando, in ogni modo di alleviare i disagi per la circolazione. Gestisce il piano di transito dei mezzi di soccorso Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne Procedere all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento. Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Municipale, ecc...)
		F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	Mantiene attiva la rete in modo da poter garantire i collegamenti con le squadre e gli operatori impegnati nell'opera di soccorso. Tiene nota di ogni movimento.
		F9 - Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile	Organizza un censimento delle persone senza tetto Verifica le condizioni igieniche dei campi Allestisce le aree di accoglienza

PROTOCOLLO OPERATIVO PER RISCHIO ESONDAZIONE torrente NURE redatto sulla base dell'evento alluvionale del 13-14 settembre 2015

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

P.zza Serena, 11 - 29020 Vigolzone (PC)

Telefono: - 0523/872024 - Fax. 0523/872008

numero verde: 800 200 213

email: pm@unionevalnurevalchero.it

Documento redatto dagli uffici tecnici comunali in collaborazione con il Comando P.M. e gli Amministratori comunali

La formazione di un vasto sistema convettivo organizzato ha determinato, nella notte fra **domenica 13 settembre e lunedì 14 settembre**, precipitazioni estese e molto intense su tutto il settore appenninico occidentale.

Le piogge di elevata intensità concentrate (anche 100 mm/h) in poche ore, ha generato piene impulsive sui bacini del **Nure**, del **Trebbia** e del suo affluente **Aveto**, con livelli idrometrici che hanno superato abbondantemente in tutte le sezioni la **soglia 3** ed i massimi valori conosciuti dall'inizio della serie in telemisura ed oltre.

Le curve di probabilità pluviometrica, stimate per le stazioni di Aveto e Trebbia, mostrano **tempi di ritorno superiori a 500 anni per molte stazioni**.

Tale evento, mai verificatosi, rende necessario aggiornare il Piano di Protezione Civile dell'Unione definendo inoltre uno specifico Protocollo operativo, il più possibile efficiente ed efficace per affrontare al meglio, nel caso si replicasse, un così tale evento eccezionale.

A livello provinciale sono in atto tavoli di lavoro allo scopo di semplificare e velocizzare la filiera di allertamento degli Enti, dalla Regione (con il nuovo sistema di allertamento regionale basato su codici colori, in fase di ultimazione) al P.T.I. locale sino ai Comuni per affinare la comprensione e le possibili criticità derivanti dell'evento in atto e potenziare il sistema di comunicazione alla popolazione, in particolare nelle aree di laminazione del Nure censite nei giorni successivi all'evento alluvionale, che rappresentano quindi le aree a maggior rischio.

Bisogna considerare che un futuro evento di piena così eccezionale, a causa di molteplici varianti pluviometriche, del bacino idrografico ricettore ed idrogeologiche, non è detto che andrà a gravare con le stesse criticità o laminare o peggio deviare in parte il corso d'acqua nelle identiche aree di esondazione rilevate lo scorso 14 settembre.

Al Sindaco rimane però il seguente strumento operativo che protocolla in caso di attivazione un adeguato strumento di pronta disponibilità, potenziata, del personale comunale di immediato intervento e dei mezzi a loro disposizione per il monitoraggio o il pronto allertamento alla popolazione per le criticità che possono interessare l'intero territorio comunale (torrente Nure e minori e/o canali).

AREE ESONDATE evento 14 settembre

Sono state censite generalmente le aree esondate alla data del 14 settembre 2015 che rappresentano quindi le aree a maggior rischio. Aree che superano di fatto la pianificazione vigente, dal P.T.C.P. alla recente Direttiva Alluvioni.

Dott. Paolo Mancioppi Studio Geologico

◆ Via D. Vitali, 32 ◆ 29121 Piacenza ◆ Tel/Fax 0523.452257 ◆ Cell. 335.8147227 ◆ P.I.: 01175020336 ◆
◆ e-mail: paolomancioppi@inwind.it ◆ pec: paolomancioppi@registerpec.it ◆

Dott. Paolo Mancioppi Studio Geologico

◆ Via D. Vitali, 32 ◆ 29121 Piacenza ◆ Tel/Fax 0523.452257 ◆ Cell. 335.8147227 ◆ P.I.: 01175020336 ◆
◆ e-mail: paolomancioppi@inwind.it ◆ pec: paolomancioppi@registerpec.it ◆

Dott. Paolo Mancioppi Studio Geologico

◆ Via D. Vitali, 32 ◆ 29121 Piacenza ◆ Tel/Fax 0523.452257 ◆ Cell. 335.8147227 ◆ P.I.: 01175020336 ◆
◆ e-mail: paolomancioppi@inwind.it ◆ pec: paolomancioppi@registerpec.it ◆

SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER LE ESONDAZIONI

La **Struttura Regionale di Protezione Civile** della Regione Emilia Romagna invia le varie **FASI DI ALLERTAMENTO** ai Comuni. (attualmente **Attenzione Preallarme e Allarme**).

La **Prefettura** rilancia gli avvisi e si coordina con il **P.T.I.** (AIPo, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Consorzio Bonifica) insediando in caso di manifesta emergenza il **C.C.S.** (Centro Coordinamento Soccorsi).

A livello locale, dalla fase di **Attenzione** tutti gli Enti sono in fase di **monitoraggio ordinario** ed in caso di qualunque possibile evoluzione meteorologica peggiorativa, anche rapida ed eccezionale, gli Enti locali, sulla base delle segnalazioni ulteriori dalla Regione (fasi di **PREALLARME ed ALLARME**), tramite il **P.T.I.** che ha la competenza tecnica ed interpretativa dei dati strumentali e la conoscenza storica degli eventi valutano il **grado di criticità della piena**, la possibile evoluzione a valle e se potrebbe superare gli argini, **al fine di supportare i Sindaci nell'attività decisionale**.

Se si preannuncia una piena eccezionale che potrebbe superare le arginature del Nure o dei suoi corsi d'acqua minori, o laminare pericolosamente, Il Sindaco del Comune interessato insieme al Responsabile di Protezione Civile dell'Unione, alla luce della situazione sopradescritta e delle conosciute criticità locali, già in fase di monitoraggio attiva il seguente Protocollo.

TEMPO DI PREAVVISO PER DEFINIRE LA GRAVITA' DI UN EVENTO IDROGEOLOGICO

sul bacino idrografico alto Nure simile a quello del 14 settembre

Visto i dati idropluviometrici ed il ritardo temporale con cui vengono trasmessi ed i tempi stretti di corrivazione che si registrano nel torrente Nure risulta necessario, per attivare il seguente PROTOCOLLO ed operare con un minimo di tempo a disposizione per l'allertamento diretto alla popolazione, utilizzare se è possibile come **SENTINELLA** i dati idropluviometrici di Ferriere, sentito anche il parere del P.T.I. Bisogna considerare che i successivi dati di Farini saranno significativi ai **SINDACI** per definire con maggior dettaglio la portata e la gravità dell'evento.

Il **TEMPO** a disposizione risultano di circa

1 ora dalla località Spettine (Vigolzone).

2 ore da Podenzano-San Giorgio

Tempi di inizio dell'intervento operativo per il mezzo comunale

**circa ½ ora casa-garage comunale + circa ½ ora da garage a luogo intervento = IN
 TOTALE CIRCA 1 ORA**

RECAPITI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE

Di seguito i numeri di telefono di reperibilità degli amministratori dell'UNIONE

Val Nure Chero	CARPANETO	Giancarlo Tagliaferri 331 9589589	Comandante Responsabile Protezione Civile Paolo Giovannini 335 1837337	Gianni Zanrei	347 4490074
	GROPPARELLO			Claudio Ghittoni	331 6304789
	PODENZANO			Alessandro Piva	344 0386901
	SAN GIORGIO			Giancarlo Tagliaferri	331 9589589
	VIGOLZONE			Francesco Rolleri	335 7143348

Attualmente il Servizio di pronta disponibilità per i singoli Comuni è così composto

UNIONE	COMUNI	REFERENTI	QUALIFICA	CELLULARE	TEL	FAX
Val Nure Chero	CARPANETO	BARBARA RISOLI - referente	TECNICO	328 4510600	853711	850090
		VITTORIO OMATI	TECNICO	339 4728439		
	GROPPARELLO	GIOVANELLI GIANLUIGI - referente	TECNICO	335 1837337	856121	856363
		ROBERTO FOPPIANI	TECNICO	338 1895928		
	PODENZANO	ANDREA MACCAGNI - referente	TECNICO	348 3668385	554638	550228
		PAOLO BELLINGERI	TECNICO	338 7058110		
	SAN GIORGIO	SILVOTTI MARCO - referente	TECNICO	335 1991764	370731	379639
		TINELLI VALERIO	TECNICO	349 8624390		
VIGOLZONE	MARCO GALLONELLI - referente	TECNICO	338 5738166	872711	872789	
	MATTEO GHETTI	TECNICO	335 7615540			

Auto a disposizione e pronte a partire per l'allertamento alla popolazione delle possibili aree esondabili del Torrente Nure:

- **Comando PM Valnure e Valchero un'auto a scelta della P.M. dotata di sirena e altoparlante. Chiavi e rimessa a cura della P.M.**
- **VIGOLZONE un'auto FIAT PANDA rimessa nel seminterrato del Municipio comunale con chiave inserita e 1 altoparlante custodito nel bagagliaio. Chiave del portone in dotazione ai tecnici.**
- **SAN GIORGIO un'auto FIAT STYLO rimessa nel garage della Pubblica Assistenza. Con chiave inserita e 1 altoparlante custodito nel bagagliaio. Chiave del portone in dotazione ai tecnici.**
- **PODENZANO 1 auto GRANDE PUNTO in dotazione a Ufficio tecnico rimessa nel garage interrato adiacente al Municipio. 1 altoparlante custodito presso Ufficio lavori pubblici. Chiavi auto e portone rimessa custodite presso bacheca ufficio lavori pubblici.**

AVVISO ALLA POPOLAZIONE COMPITI AL PERSONALE

Il Sindaco, visto i tempi ristretti in special riguardo per la località Spettine/Carmiano, zona più a monte dell'Unione **ordina al proprio personale di:**

- **Far avvisare telefonicamente gli occupanti delle case sparse e gli insediamenti-centri abitati videnziati nella TABELLA A, allegata.**
- **Far partire una macchina per l'allertamento immediato alla popolazione, con altoparlante, seguendo i percorsi prestabiliti, si veda planimetrie, in**
- **zone Vigolzone *ALL. A 1* 1 della P.M. da ponte di Spettine e a scendere Carmiano-ponte di Carmiano**
***ALL. A2* 1 del Comune da Pontedellolio (zona piscina)**
a scendere
- **zone San Giorgio *ALL. B* 1 del Comune da Bissolo a scendere sino a San Agata**
- **zone Podenzano *ALL. C* 1 del Comune seguendo la Provinciale per San Giorgio a scendere sino a Fornace Vecchia di San Polo e Ivaccari.**

Con direzione da monte a valle, provvedendo successivamente alle chiusure stradali, come da figure allegate.

3. Avvisa i gruppi WhatsApp dedicati, gli eventuali referenti dei gruppi di Vicinato ed i referenti di frazione dedicati per le aree a rischio.

4. Attiva, se lo ritiene, il sistema ALERT SYSTEM; sistema di allertamento telefonico automatico della popolazione a rischio.

EVENTUALI CHIUSURE STRADALI-PONTI

Coordinandosi con la Prefettura e le diverse Forze dell'Ordine, i comuni limitrofi e la Provincia:

- **Vigolzone Ponte comunale di Carmiano - Ponte S.P.654 Ponte dell'Olio**
- **San Giorgio Ponte S.P. 6**
- **Podenzano**
- **Carpaneto Ponte Ciriano S.P. 6 bis**

Esempi di messaggi da comunicare con altoparlante:

- La Protezione Civile vi comunica che è prevista una piena del Nure-xxxx che può provocare una esondazione di questa area in breve tempo per la vostra sicurezza seguite le misure di autoprotezione e salite ai piani alti degli edifici.
- *I messaggi verranno precisati nei singoli casi in funzione del tipo di emergenza.*

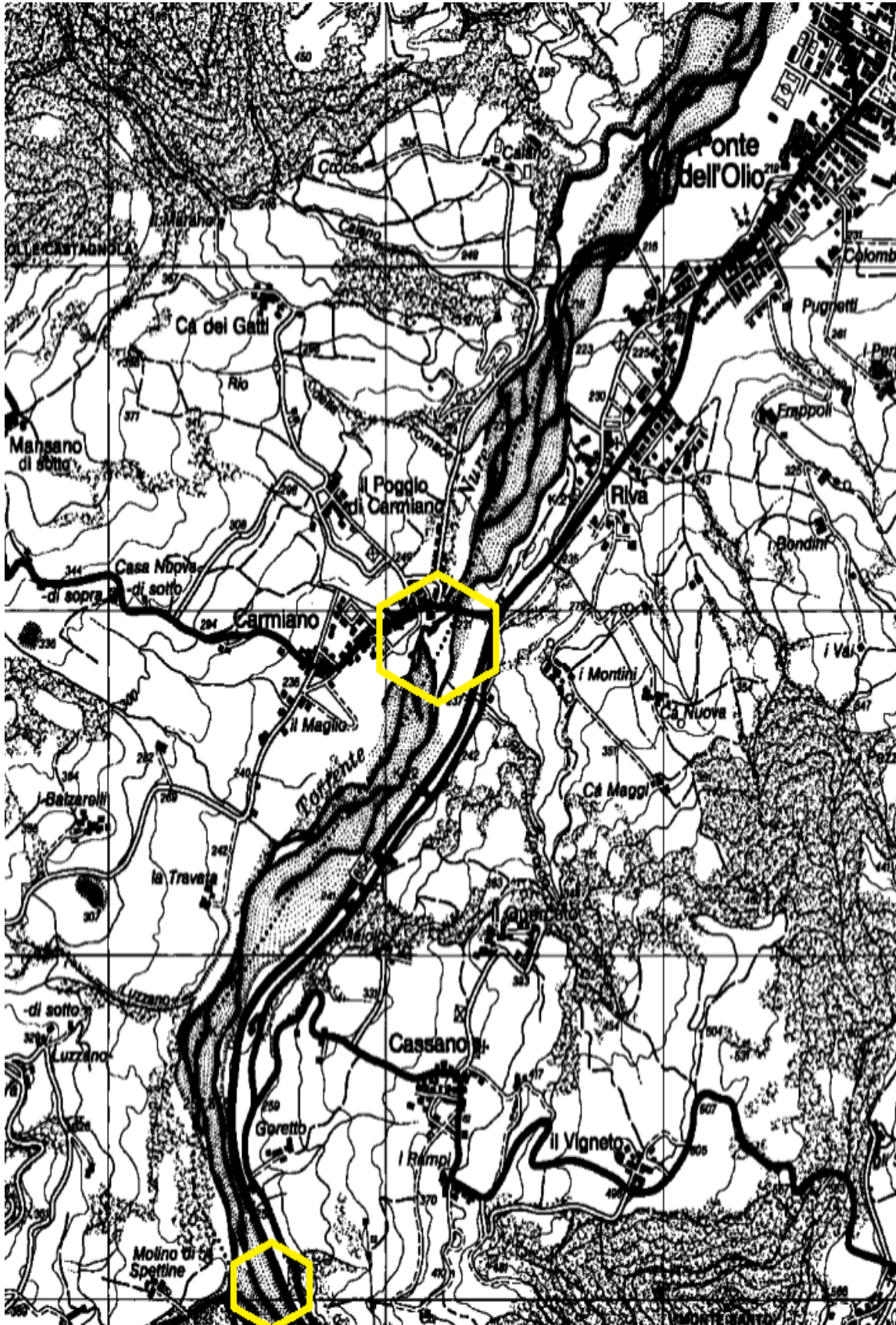
Misure di sicurezza per il personale delle pattuglie

- Le pattuglie seguono i percorsi per quanto possibile con direzione da monte a valle, per ridurre i rischi di essere investiti dalla piena. Se per esigenze contingenti la pattuglia è composta da una sola persona, occorre fermare l'automobile durante l'uso dell'altoparlante

Informazioni alla popolazione e alle attività insediate in aree esondabili

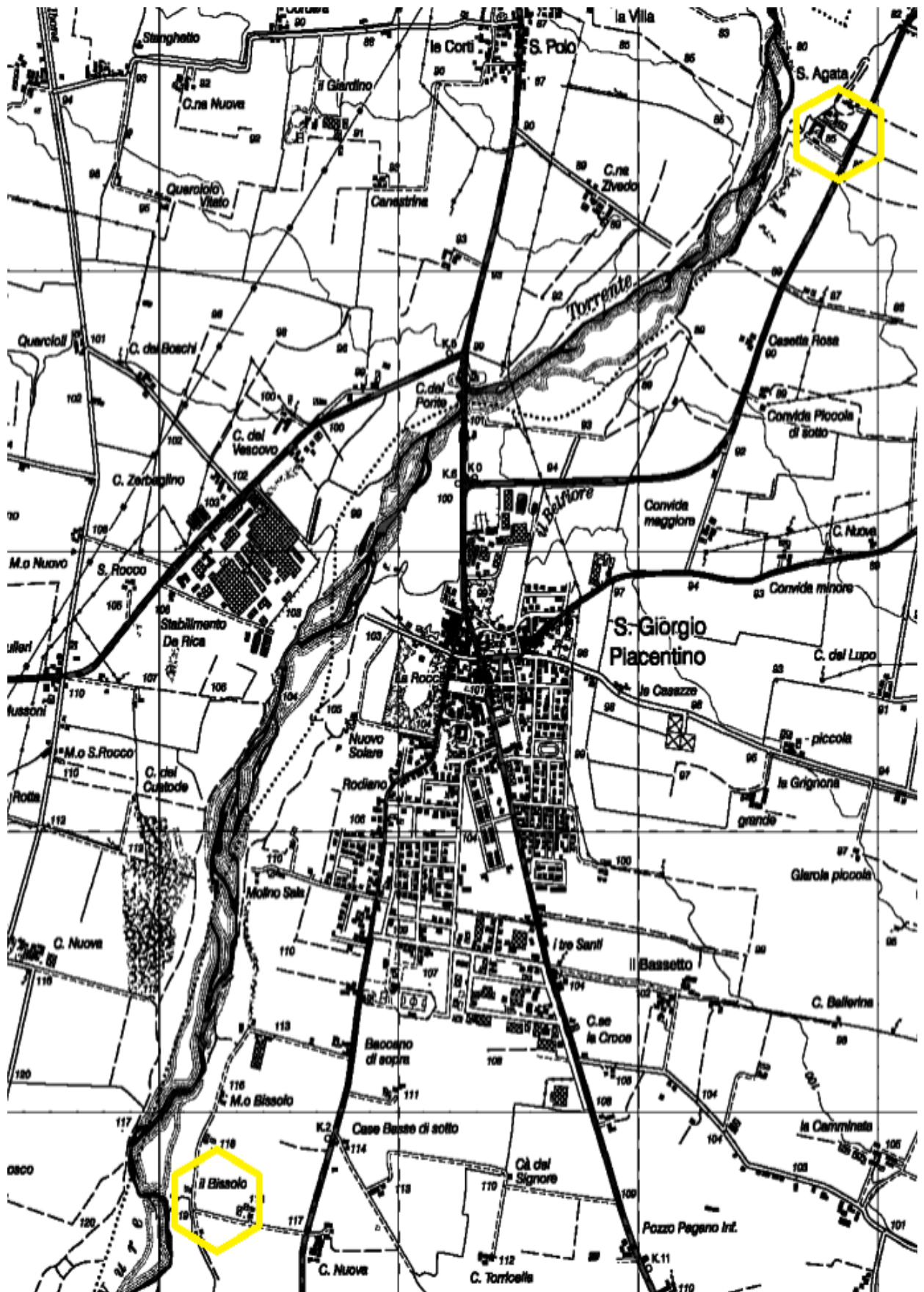
- La popolazione e le attività saranno oggetto di una campagna informativa tramite assemblee ed opuscoli consegnati puntualmente, attività che verrà riproposta ciclicamente, dove saranno divulgate le aree esondabili (planimetrie ed elenco vie e n.ri civici) le modalità di allertamento in caso di prevista esondazione (pattuglie con altoparlanti) quali sono i tempi di possibile preavviso (circa 1 ora)

ALLEGATO A1 VIGOLZONE



ALLEGATO A2 VIGOLZONE

ALLEGATO B SAN GIORGIO



PODENZANO

TABELLA A ELENCO INSEDIAMENTI SPARSI DI PODENZANO

scheda	LOCALITA'	Nucleo familiare Azienda - Ditta	Riferimento Telefono	Nr. Famiglie	Nr. Residenti	note
SAN POLO						
D	Noceto nuovo F.13 map 10, F14 map 6,7	Terreno	Dragmi Andrea 3479264442			
D	Via della Villa 38	Terreno	Dallarda Agostino 0523 558159 3355460808			
D	Fornace Vecchia, 8	Terreno	Pelizzari Elena 0523 328627 3474556569			
B	Loc. Noceto, 4,5/A1	Nucleo familiare	Agosti Carla 0523 558371 3312873188	1	1	
B	Loc. Fornace Vecchia, 6	Nucleo familiare	Beretta Stefano 0523 558621 3470552191	1	2	
B	Loc. Fornace Vecchia, 171	Nucleo familiare	Iuliano Rita 0523 551050 3427559572	1	1	
B	Loc. Fornace Vecchia,8	Nucleo familiare	Badagnani Fabio 0523 551032 3358147752	1	3	
B	Loc. Fornace Vecchia,9		Pelizzari Elena 3474556569			Nessun residente
SAN ROCCO						
C	Strada provinciale 10	Piacentina srl	Dodici Cristina 05233701005			
C	Strada provinciale 10	Emiliana Conserve Società Agricola s.p.a	Bosoni Gian Mario 05491742			
D	Strada provinciale 10	Terreno	Dallospedale Maurizio 3395225836			
D	Loc. Molino 49	Terreno F.39 mapp.47	Malchiodi Luisa 0523 559526 3403086026	1	2	All'indirizzo risultano dei residenti
D		Terreno F.39 mapp.26,27,32,33 F.39 mapp. 41,42	Risoli Ivo 0523379786 3357238004			Controllare i mappali forse loc. Molino
ALTOE'						
D	Loc. Fornace	Terreni	Ferrari Bonfiglio 0523 451904 3358375516			
D	Loc. Cà Matta,1	Terreni	Tagliaferri Giovanni 0523556493	1	4	
D	Loc. Zerbaglio	Terreni	Dosi Fausto 3393169151			Terreni in affitto a Podenzano

TABELLA A ELENCO INSEDIAMENTI SPARSI SAN GIORGIO PIACENTINO

scheda	LOCALITA'	Nucleo familiare Azienda - Ditta	Riferimento Telefono	Nr. Famiglie	Nr. Residenti	note
BISSOLO						
B	Loc. Bissolo,14	Nucleo familiare	Morsia Marco 3913288242	1	3	
B	Loc. Bissolo,16	Nucleo familiare	Dellavalle Daria 0523 379282	1	1	
B	Loc. Bissolo,12	Nucleo familiare	Michelotti Ornella 3489207388	1	3	
B	Loc. Bissolo,13	Nucleo familiare	Antonelli Andrea 0523 371125 3472291021	1 1	2 4	Nr. 13/1 Nr.13/2
D	Loc. Bissolo	Terreni	Az. Agr. F.lli Antonelli Andrea, Franco, Fausto e Stefano s.s. 0523 852276 3665393638			

	SAN AGATA					
B	Loc. S. Agata Via Bologna,13	Nucleo familiare	Zilocchi Leonardo 0523 371588 3206387821	1	3	
B	Loc. S. Agata Via Bologna,21	Nucleo familiare	Orlandi Anna Maria 3394938013	1	2	
D	Loc. S. Agata	Terreni	Az. Agr. Sant'Agata Di Molinari 0523 371828 3384034780			
D	Loc. S. Agata	Terreni	Trentini Luigi e Casaroli Marisa 0523 519672 3393722114			
D	Loc. S. Agata	Terreni	Az. Agr. Sant'Agata Di Zilicchi s.s. 0523 371588 3206387821			

TABELLA A ELENCO INSEDIAMENTI SPARSI VIGOLZONE

scheda	LOCALITA'	Nucleo familiare Azienda - Ditta	Riferimento Telefono	Nr. Famiglie	Nr. Residenti	note
	ALBAROLA					
B	Via Follo nr.31	Nucleo familiare	Marengi Giuseppe 3293564092	1	1	
B	Via Follo nr. 29	Nucleo familiare	Bolzoni Maurizio 338744775	1	2	
B	Via Follo nr. 23	Nucleo familiare	Zini Maria Luisa 0523 956304			Nessun residente
D	Via dei Tigli nr. 100	Terreno	Barattieri Alberico 0523 875111 3392246097			
D	Loc. Albarola	Terreno	Burgazzi Giovanni 3475860932			

D	Loc. Fontanazzo	Terreno	Moia Gianmarco			
D	Loc. Fontanazzo	Terreno	Baldini Giuseppe 3396848016			
C	Loc. Follazza	Nucleo familiare	Castellini Francesca 0523 458870 3336450048			Nessun residente
	CARMIANO					
B	Via del Borgo nr. 17	Nucleo familiare	Sartori Stefano 0523 878678	1	2	
B	Via del Borgo nr. 1	Nucleo familiare	Campominosi Carmela 0523 673835 3387804423	1	1	
B	Via Leopardi nr. 9	Nucleo familiare	Bernardi Giuseppe 0523 875223	1	2	
B	Via del Borgo nr. 9	Nucleo familiare	Cagnolini Claudia 0523 458986 3284491735			Nessun residente
C	Via Caiano nr. 6	Nucleo familiare	Carini Gabriele 0523 877335 339743467	1	3	
	BICCHIGNANO					
B	Loc. Rocchetta nr. 11	Nucleo familiare	Maffini Fabio	1	1	Non adibito ad abitazione e non locato
B	Loc. Molino Montà nr 58	Nucleo familiare	Marchi Giuseppe 0523 877234 3292168159	1	4	
C	Loc. Molini Montà	Nucleo familiare	Marchi Raffaele 0523 877234 3358027864			Figlio di Giuseppe
B	Loc. Molino Montà nr 58	Nucleo familiare	Bosi Stefano 3475550487	1	1	Beni vari
B	Loc. Molino Montà nr 58	Nucleo familiare	Boselli Greta 3385998167	1	1	Beni vari
B	Loc. Molino Montà nr 58	Nucleo familiare	Castagnetti Giorgia	1	1	Beni vari

			33334136137			
	VILLO'					
D	Via Genova nr. 39	Terreno	Forlino Adriano 3488678517			
D	Loc. Villò	Terreno	Sartori Carlo 3356621270			
D	Loc. Villò	Terreno	Cordani Giuseppe			
D	Via Santa Lucia nr. 16	Terreno	Sagliani Ermelinda 0523 870577	1	2	
	GRAZZANO VISCONTI					
D	Loc. Zerbaglio nr.73	Terreno	Dosi Fausto 3393169151	1	3	
B	Loc. Zerbaglio nr. 73	Nucleo familiare	Dosi Cristina 0523 556864 3492118590	1	3	
B	Loc. Zerbaglio nr. 73	Nucleo familiare	Dosi Nando 0523 556492	1	2	
D	Loc. Gargatano	Terreno	Moia Gianmarco 3387588011	1	2	
	BORGO DI SOTTO					
D	Borgo di Sotto	Terreno	Murelli Anna Maria 0523 371200			
D	Loc. Sant' Angelo	Terreno	Gandi Umberto 3383883741			
	VIGOLZONE					
D	Loc. Valle di Vigolzone nr.4	Terreno	Malvicini Roberto 0523 870544 3489281929	1	5	

MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA SISMICA *(NON PREVEDIBILE)*



FASE DI ALLARME GESTIONE DELL'EMERGENZA

Al manifestarsi dell'evento, qualora l'intensità della scossa fosse di magnitudo superiore a 4, tutti i Responsabili delle funzioni di supporto che compongono il C.O.C., vista la possibile interruzione dei collegamenti telefonici, si recheranno, automaticamente, presso la Centrale Operativa o sede del Centro Operativo Comunale.

Il SINDACO assicura:

la prima assistenza alla popolazione colpita, anche ricorrendo al Gruppo intercomunale di Protezione Civile. In particolare dispone, attraverso il C.O.C. o, in sostituzione un altro edificio pubblico verificato similmente, o il C.O.M., in relazione alla gravità dell'evento ed ai risultati dei censimenti di agibilità degli edifici:

- la ricognizione dell'area colpita,
- la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento;
- definisce le situazioni più critiche e coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F. ed il Gruppo intercomunale di Protezione Civile.
- Informa il Prefetto, il Presidente della Regione la situazione in atto (danni subiti, esigenze ecc....)
- assume tutte le iniziative atte alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità.
- assicura un flusso continuo di informazioni verso la S.P.C. – C.C.S. e C.O.R.
- assicura per il tramite del responsabile tecnico di protezione civile del Territorio il supporto all'attività di censimento e verifiche di agibilità
- allestisce le aree di accoglienza e definisce le strutture di ricettività della popolazione evacuata, se necessario;
- assicura il trasporto e l'assistenza ai nuclei familiari evacuati (supporto tecnico, socioassistenziale, psicologico, logistico, sanitario), se necessario;
- coordina l'impiego dei volontari di protezione civile per il supporto operativo alle diverse attività

Modello d'intervento in Caso di Sisma lieve

Fase di Allarme

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di ALLARME, dispone:

- allertamento e scambio di informazioni tra le funzioni operative del Pronto intervento di Protezione civile e del C.O.C. in forma ridotta;
- attivazione del C.O.C., in forma ridotta, se necessario;
- partecipa all'attività del C.O.M. se convocato;
- sopralluoghi negli edifici comunali e coordina i V.V.F. per ispezioni degli edifici e infrastrutture di particolare interesse pubblico;
- assicura un flusso continuo di informazioni verso la cittadinanza e la S.P.C. C.C.S. e C.O.R.

SALA OPERATIVA C.O.C **C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)**

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco; Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente Tecnico Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente Tecnico Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente Tecnico Protezione Civile
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente Tecnico Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente Tecnico Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Mantiene i contatti con le autorità locali, e Regionali, chiedendo eventualmente aiuti qualora le forze comunali non fossero in grado di affrontare l'emergenza.
 - Coordina le attività del C.O.C. , e mantiene contatti con altri C.O.C. limitrofi ed eventualmente con il C.O.M. e C.C.S.
 - Valuta di concerto con la Funzione Tecnica le priorità d'intervento
 - Garantisce la riapertura degli Uffici comunali.
 - Qualora l'emergenza fosse di notevole entità, predispone l'apertura dell'Unità di Crisi Locale.
- F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione**
- Allerta immediatamente le strutture sanitarie locali per portare soccorso alla popolazione.
 - Mantiene contatti con le altre strutture sanitarie in zona o esterne per eventuali ricoveri o spostamenti di degenti attraverso le associazioni di volontariato sanitario (Croce Rossa Italiana, Pubbliche Assistenze, ecc...).
 - Si assicura della situazione sanitaria ambientale, quali epidemie, inquinamenti, ecc..
- F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria**
- Il Responsabile preposto si attiverà per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.
 - Gestirà, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso.
 - Si raccorda con l'A.S.L. per:
 - l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).
 - l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.
 - l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali.
- F3 – Volontariato**
- Coadiuvava tutte le funzioni per i servizi richiesti.
 - Cura l'allestimento delle aree di attesa e successivamente, secondo la gravità dell'evento, le aree di ricovero della popolazione e quelle di ammassamento soccorsi, che gestisce per tutta la durata dell'emergenza.
 - Mette a disposizione squadre specializzate di volontari (es. geologi, ingegneri, periti, geometri, architetti, idraulici, elettricisti, meccanici, muratori, cuochi, ecc...) per interventi mirati.
 - Fornisce a tutti i volontari registrati i tesserini di riconoscimento.
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Gestisce tutto il materiale, gli uomini e i mezzi precedentemente censiti con schede, secondo le richieste di soccorso, secondo la scala prioritaria determinata dalla funzione Tecnica e Pianificazione.
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
- Dispone, in accordo con le autorità scolastiche, l'eventuale interruzione e la successiva ripresa dell'attività didattica.
 - Provvede altresì a divulgare tutte le informazioni necessarie agli studenti e alle loro famiglie durante il periodo di crisi.
 - Mette a disposizione, qualora pervenisse richiesta, gli edifici individuati come aree di attesa.
 - In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.

**F6 – Censimento danni e
Compl. Edilizi**

- Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità
- Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini
- Il Responsabile preposto gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni.
- Contatta i professionisti per le perizie giurate d'agibilità
- Raccoglie le perizie giurate d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni cultura li, da allegare al modulo di richiesta risarcimento dei danni.
- Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi.
- Raccoglie, infine, le denunce di danni subite da cose (automobili, materiali vari, ecc..) sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative.
- Qualora l'emergenza fosse di notevoli dimensioni verifica la necessità dell'apertura d'uffici decentrati o circoscrizionali.

**F7 – Strutture operative locali
e viabilità**

- Mantiene contatti con le strutture operative locali (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Volontariato, ecc...), assicurando il coordinamento delle medesime per la vigilanza ed il controllo del territorio quali, ad esempio, le antisciacallaggio e sgombero coatto delle abitazioni. Predisporre il servizio per la chiusura della viabilità nelle zone colpite dall'evento. Predisporre azioni atte a non congestionare il traffico in prossimità delle aree di emergenza e comunque su tutto il territorio comunale.
- Assicura la scorta ai mezzi di soccorso e a strutture preposte esterne per l'aiuto alle popolazioni delle zone colpite.
- Fornisce personale di vigilanza presso le aree di attesa e di ricovero della popolazione, per tutelare le normali operazioni di affluenza verso le medesime.
- Gestisce il piano di transito dei mezzi di soccorso in relazione alla presenza dei passaggi a livello sul territorio.

F8 - Telecomunicazioni

- Garantisce, con la collaborazione dei radio amatori, del volontariato ed eventualmente del rappresentante delle Azienda Poste e Telecom il funzionamento delle comunicazioni fra i COC e le altre strutture preposte (Prefettura, Unione dei Comuni, Regione, Comuni limitrofi, ecc...).
- Provvede a far collegare i PC dei componenti del C.O.C. tramite una rete "client-server".
- Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne.
- Mantiene efficiente la strumentazione della Sala Operativa.

**F9 – Assistenza alla
popolazione**

- Coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione.
- Agirà di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi, gli ostelli, le aree di attesa e di ricovero della popolazione.
- Opererà di concerto con le funzioni preposte all'emanazione degli atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in questione, privilegiando innanzi tutto le fasce più deboli della popolazione assistita.
- Censisce le persone senza tetto, raccoglie domande di posti letto, vestiario e altro materiale utile, gestisce la distribuzione degli aiuti nei campi.

RISCHIO SISMICO - SISMA LIEVE

Fase di Allarme:

(Attivata dal Sindaco)

Responsabile	Azione	Funzioni interessate	Compiti	
<p>SINDACO Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile</p>	<p>DISPONE: - allertamento dell'operatore reperibile di protezione civile H24; - allertamento e scambio di informazioni tra le funzioni operative del Servizio comunale di Protezione civile e del C.O.C. in forma ridotta (il COC in forma ridotta è evidenziato in Giallo); (COC di Prima attivazione evidenziato in azzurro) - attivazione del C.O.C., in forma ridotta, se necessario; - partecipa all'attività del C.O.M. se convocato; - sopralluoghi negli edifici comunali e coordina i V.V.F. per ispezioni degli edifici e infrastrutture di particolare interesse pubblico; - in particolare, applica quanto stabilito dal protocollo operativo per l'emergenza sismica negli istituti scolastici; - assicura un flusso continuo di informazioni verso la cittadinanza e la S.P.C. C.C.S. e C.O.R.</p>	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	<p>Referente di Protezione Civile</p> <p>Allerta immediatamente le strutture sanitarie locali per portare soccorso alla popolazione Mantiene contatti con le altre strutture sanitarie in zona o esterne per eventuali ricoveri o spostamenti di degenti attraverso le associazioni di volontariato sanitario (Croce Rossa Italiana, Pubbliche Assistenze, ecc...) Si assicura della situazione sanitaria ambientale, quali epidemie, inquinamenti, ecc Si attiva per far fronte alle richieste di aiuto sanitario sul territorio, impiegando il Personale a sua disposizione ed i Volontari.</p>	
		F2 - Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	<p>Gestisce, unitamente al Responsabile del Volontariato le aree di soccorso. Si raccorda con l'A.S.L. per: - l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA). - l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci. - l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali.</p>
		F3 - Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	<p>Coadiuvava tutte le funzioni per i servizi richiesti. Cura l'allestimento delle aree di attesa e successivamente, secondo la gravità dell'evento, le aree di ricovero della popolazione e quelle di ammassamento soccorsi, che gestisce per tutta la durata dell'emergenza. Accoglie i volontari giunti da fuori e registra le generalità. Si coordina con la funzione 9, Assistenza alla popolazione Fornisce a tutti i volontari registrati i tesserini di riconoscimento.</p>
		F4 - Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	<p>Gestisce tutto il materiale, gli uomini e i mezzi precedentemente censiti con schede, secondo le richieste di soccorso, secondo la scala prioritaria determinata dalla funzione Tecnica e Pianificazione. Allerta eventualmente le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili e organizza il loro intervento. Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino</p>
		F5 - Servizi essenziali, attività scolastica	<p>Tecnico Comunale</p> <p>Cantonnier</p> <p>Ufficio Segreteria 1</p> <p>Ufficio Segreteria 2</p> <p>URPEL/Servizio Demografico</p>	<p>Dispone, in accordo con le autorità scolastiche, l'eventuale interruzione e la successiva ripresa dell'attività didattica. Provvede altresì a divulgare tutte le informazioni necessarie agli studenti e alle loro famiglie durante il periodo di crisi. In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi</p>
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini Gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni. Contatta i professionisti per le perizie giurate d'agibilità Raccoglie le perizie giurate d'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni cultura li, da allegare al modulo di richiesta risarcimento dei danni Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per i danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi Raccoglie, infine, le denunce di danni subite da cose (automobili, materiali vari, ecc...) sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative. Qualora l'emergenza fosse di notevoli dimensioni verifica la necessità dell'apertura d'uffici decentrali o circoscrizionali.</p>
		F7 - Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	<p>Mantiene contatti con le strutture operative locali (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Volontariato, ecc...) Gestisce il piano di transito dei mezzi di soccorso in relazione alla presenza dei passaggi a livello sul territorio Predisporre l'eventuale scorta alle colonne di soccorso esterne Precede all'eventuale evacuazione, anche coatta, di abitazioni rese inagibili dall'evento. Per queste operazioni mantiene i rapporti con i rappresentanti delle forze istituzionali sul territorio (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Municipale, ecc...)</p>
		F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	<p>Garantisce, con la collaborazione dei radio amatori, del volontariato ed eventualmente del rappresentante delle Azienda Poste e Telecom il funzionamento delle comunicazioni fra i COC e le altre strutture preposte (Prefettura, Provincia, Regione, Comuni limitrofi, ecc...) Garantisce i contatti radio tra il C.O.C. e le squadre esterne.</p>
		F9 - Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile	<p>Coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione. Verifica le condizioni igieniche dei campi Agirà di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato, gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi e le aree di accoglienza della popolazione. Censisce le persone senza tetto, raccoglie domande di posti letto, vestiario e altro materiale utile, gestisce la distribuzione degli aiuti nei campi.</p>

MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO INCENDI E INCENDI BOSCHIVI

(NON PREVEDIBILE)



FASE DI ATTENZIONE E PREALLARME

L'intervento è articolato in fasi successive, che servono a scandire temporalmente il crescere del livello di attenzione e di impiego degli strumenti e delle risorse umane e finanziarie che vengono messi in campo.

Si distinguono:

- Un periodo ordinario (durante il quale la pericolosità di incendi è limitata o inesistente);
- Un periodo di intervento (durante il quale la pericolosità di incendi boschivi è alta).

Nel periodo ordinario vengono effettuate, nell'ambito dei compiti istituzionali dei vari Enti e strutture tecniche, le normali attività di studio e sorveglianza del territorio nonché l'osservazione e la previsione delle condizioni meteorologiche. La conoscenza e il monitoraggio dell'ambiente sono il presupposto per una pianificazione antincendio concreta e per una preparazione degli interventi mirata.

Nel periodo di intervento si attivano fasi di operatività crescente, proporzionata agli aspetti previsionali, articolate nell'ambito delle seguenti fasi:

Fase di attenzione (indicativamente da febbraio ad aprile e da giugno a settembre):

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE (SINDACO)

Il Sindaco ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di attenzione dispone opportune misure di prevenzione e salvaguardia di competenza informandone la Regione.

Il SINDACO:

- ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di attenzione e di preallarme dispone opportune misure di prevenzione e salvaguardia di competenza informandone l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico Referente di Protezione Civile
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Dirige il C.O.C e tiene i contatti con le Autorità
 - Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con il C.O.I. e il C.O.M. di Fiorenzuola d'Arda
 - Attiva i Responsabili della Funzione di Supporto numero 1, numero 3 e numero 8.
 - Preavvisa i referenti delle altre Funzioni di Supporto e li avvisa dell'avvenuta attivazione della Sala Operativa.
- F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione**
- Invia l'unità tecnica mobile comunale per il controllo dei punti sensibili.
- F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria**
- Attiva il presidio territoriale in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3.
- F3 – Volontariato**
- Il Allerta le Associazioni di Volontariato e le Associazioni Socio-sanitarie per probabili trasferimenti d'infermi e diversamente abili in aree pre definite
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
-
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
-
- F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi**
-
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
-
- F8 - Telecomunicazioni**
- Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori
 - Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di Volontari inviate e/o da inviare sul territorio
 - Verifica il funzionamento del sistema di comunicazione adottato
 - Fornisce e verifica le apparecchiature radio in dotazione
 - Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme
- F9 – Assistenza alla popolazione**
-

RISCHIO INCENDI E INCENDI BOSCHIVI

Fase di Attenzione e Preallarme:

Attivata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile (indicativamente da febbraio ad aprile e da giugno a settembre)

Responsabile	Azione	Funzioni interessate		Compiti
SINDACO Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile	II SINDACO: - ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di attenzione e di preallarme dispone opportune misure di prevenzione e salvaguardia di competenza informandone l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile. (il COC in forma ridotta è evidenziato in Azzurro). COC di primo intervento (COC di prima attivazione evidenziato in azzurro)	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile	Invia l'unità tecnica mobile comunale per il controllo dei punti sensibili. Attiva il presidio territoriale in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3.
		F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	
		F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Allerta le Associazioni di Volontariato e le Associazioni Socio-sanitarie per probabili trasferimenti d'infermi e diversamente abili in aree pre definite
		F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	
			Tecnico Comunale	
			Cantonnier	
		F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1	
			Ufficio Segreteria 2	
			URPEL/Servizio Demografico	
		F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	
F7 – Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero			
F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	Attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori		
		Predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di Volontari inviate e/o da inviare sul territorio		
		Verifica il funzionamento del sistema di comunicazione adottato		
		Fornisce e verifica le apparecchiature radio in dotazione		
		Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme		
F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile			

FASE DI ALLARME E SPEGNIMENTO

II SINDACO:

- fornisce alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto
- sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario, ordina e coordina le operazioni di evacuazione della popolazione e dispone le misure di prima assistenza,
- impartisce la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento.

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente Tecnico Prot. Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente Tecnico Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente Tecnico Protezione Civile
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente Tecnico Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente Tecnico Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- DIRIGE il COC e tiene i contatti con le Autorità.
 - COORDINA le funzioni di supporto e tiene contatti con il COI o con il COM costituito.
 - DISPONE: , con la seguente interdizione delle aree a rischio e con l'eventuale sgombero delle persone coinvolte dall'evento, Sulla base delle informazioni ricevute e sulla base di ulteriori sopralluoghi le azioni di salvaguardia.
- F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione**
- Si accerta della presenza sul luogo dell'evento dell'unità tecnica mobile comunale
 - Indica zone idonee per le allestire le aree di ammassamento
 - Stabilisce un contatto con il Responsabile dell'intervento Tecnico Urgente (VVFF e/o CFS)
 - Organizza le attività delle squadre di presidio territoriale per la ricognizione delle aree a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza
 - Rinforza l'attività di presidio territoriale che dovrà dare indicazioni precise per il rischio incendio sull'avanzamento e direzione dell'incendio.
 - Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile, con particolare riferimento agli elementi a rischio.
 - Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale.
 - Provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale.
 - Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese
- F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria**
- Contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e vi mantiene contatti costanti
 - Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento
 - Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere animali
 - Allerta e verifica l'effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione.
 - Predisporre con le Associazioni socio-sanitarie l'evacuazione di persone diversamente abili
- F3 – Volontariato**
- Allerta le Associazioni di Volontariato individuate in fase di pianificazione per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario per il trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati "gravi".
 - Raccorda le attività con i Volontari e le strutture operative per l'attuazione del Piano di evacuazione
 - Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza

- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione.
 - Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.
 - Predisporre ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3
 - Richiede se necessario l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione
 - Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
- Predisporre l'ordinanza della chiusura delle scuole.
- F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi**
- Predisporre squadre per il censimento danni e prepara i moduli regionali di denuncia
 - Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili
 - Individua, sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione, gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.
 - Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie
 - Predisporre un piano viario alternativo al normale transito stradale, assicurando il controllo permanente del traffico ed evitando in tal modo situazioni di blocco in zone potenzialmente incendiabili
 - Verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività.
 - Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico.
 - Mantiene i contatti con i rappresentanti degli Enti e delle Società erogatrici dei servizi primari.
 - Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio
- F8 - Telecomunicazioni**
- Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione
 - Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate
- F9 – Assistenza alla popolazione**
- Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano
 - Effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità

RISCHIO INCENDI E INCENDI BOSCHIVI					
Fase di Allarme: (Attivata dal Sindaco) Si attiva alla segnalazione di avvistamento incendio					
Responsabile	Azione	Funzioni interessate	Compiti		
SINDACO Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile	II SINDACO: - fornisce alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto; - sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario, ordina e coordina le operazioni di evacuazione della popolazione e dispone le misure di prima assistenza; - impartisce la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento.	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile Si accerta della presenza sul luogo dell'evento dell'unità tecnica mobile comunale Stabilisce un contatto con il Responsabile dell'intervento Tecnico Urgente (VVFF e/o CFS) Organizza le attività delle squadre di presidio territoriale per la ricognizione delle aree a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza Rinforza l'attività di presidio territoriale che dovrà dare indicazioni precise per il rischio incendio sull'avanzamento e direzione dell'incendio. Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile, con particolare riferimento agli elementi a rischio. Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale. Provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale. Allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese		
		F2 - Sanità, Ass. Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	Contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e vi mantiene contatti costanti Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere animali Allerta e verifica l'effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione. Predisporre con le Associazioni socio-sanitarie l'evacuazione di persone diversamente abili	
		F3 - Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Allerta le Associazioni di Volontariato individuate in fase di pianificazione per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario per il trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati "gravi". Raccorda le attività con i Volontari e le strutture operative per l'attuazione del Piano di evacuazione Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza	
		F4 - Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione. Stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento. Predisporre ed invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3 Richiede se necessario l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione Predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati in collaborazione con la Funzione di Supporto numero 3	
		F5 - Servizi essenziali, attività scolastica	Tecnico Comunale Cantonieri	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico	Predisporre l'ordinanza della chiusura delle scuole.
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	Predisporre squadre per il censimento danni e prepara i moduli regionali di denuncia Aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili Individua, sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione, gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso	
		F7 - Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie Predisporre un piano viario alternativo al normale transito stradale, assicurando il controllo permanente del traffico ed evitando in tal modo situazioni di blocco in zone potenzialmente incendiabili Verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività. Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico. Mantiene i contatti con i rappresentanti degli Enti e delle Società erogatrici dei servizi primari. Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio	
		F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione	
		F9 - Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile	Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate Si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano Effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità	

FASE SUCCESSIVA ALL'ALLARME E BONIFICA

ATTIVATA IN SEGUITO ALL'ESTINZIONE DELL'INCENDIO

SALA OPERATIVA C.O.C **C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)**

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass. Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI PREVISTE DAL METODO AUGUSTUS

- | | |
|--|---|
| Responsabile della Protezione Civile | <ul style="list-style-type: none">▪ Dirige il COC e tiene i contatti con le Autorità competenti.▪ Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con il C.O.I. o con il C.O.M. costituito.▪ Riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione e/o dalla Prefettura. |
| F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione | <ul style="list-style-type: none">▪ Mantiene il contatto con i Responsabili dell'intervento tecnico▪ Mantiene il contatto con le squadre componenti il presidio e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento▪ Organizza i sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo |
| F2 – Sanità, Ass. Sociale, Veterinaria | <ul style="list-style-type: none">▪ Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali▪ Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera▪ Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati▪ Coordina le squadre dei volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti▪ Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza▪ Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico▪ Gestisce gli aspetti sociali della popolazione connessi all'emergenza▪ Assicura l'assistenza costante ai diversamente abili |
| F3 – Volontariato | <ul style="list-style-type: none">▪ Dispone dei Volontari per il supporto alle attività della Polizia Municipale e delle altre strutture operative▪ Invia il Volontariato nelle aree di accoglienza |
| F4 – Materiali, mezzi e risorse umane | <ul style="list-style-type: none">▪ Invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza della popolazione presso i centri di accoglienza.▪ Mobilita le Ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento ed il continuo rifornimento di risorse.▪ Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura e dalla Provincia |
| F5 – Servizi essenziali/attività scolastica | <ul style="list-style-type: none">▪ Verifica l'effettiva chiusura delle strutture scolastiche. |
| F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi | <ul style="list-style-type: none">▪ Organizza sopralluoghi per il censimento dei danni▪ Raccoglie i verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi▪ Raccoglie le denunce dei danni subiti da cose sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative |
| F7 – Strutture operative locali e viabilità | <ul style="list-style-type: none">▪ Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio (CFS, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.).▪ Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione▪ Si accerta dell'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio |

F8 - Telecomunicazioni

- Provvede ad attivare il sistema di allarme predisposto per gli avvisi alla popolazione
- Ordina alle squadre individuate la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate
- Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di Protezione civile
- Mantiene i contatti con le squadre impegnate nella gestione dell'emergenza

F9 – Assistenza alla popolazione


- Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio
- Provvede al censimento della popolazione evacuata
- Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa
- Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di ricovero
- Garantisce l'assistenza alla popolazione sia nelle aree di attesa sia in quelle di ricovero
- Provvede al ricongiungimento delle famiglie
- Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto

RISCHIO INCENDI E INCENDI BOSCHIVI

Fase di spegnimento e bonifica

(Il Sindaco, in seguito all'estinzione dell'incendio, dichiara chiusa l'emergenza)

Responsabile	Azione	Funzioni interessate		Compiti
<p>SINDACO Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile</p>	<p>Dirige il COC e tiene i contatti con le Autorità competenti. Coordina le funzioni di supporto e tiene contatti con il COI ed eventuali COC limitrofi o con il COM costituito. Riceve gli allertamenti trasmessi dalla Agenzia Regionale di Protezione Civile e/o dalla Prefettura. (il COC in forma ridotta è evidenziato in Azzurro). COC di primo intervento (COC di prima attivazione evidenziato in azzurro)</p>	F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile	Mantiene il contatto con i Responsabili dell'intervento tecnico Mantiene il contatto con le squadre componenti il presidio e ne dispone la dislocazione in area sicura limitrofa all'evento Organizza i sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo
		F2 - Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero	Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali Verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati Coordina le squadre dei volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico Gestisce gli aspetti sociali della popolazione connessi all'emergenza Assicura l'assistenza costante ai diversamente abili
		F3 - Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Dispone dei Volontari per il supporto alle attività della Polizia Municipale e delle altre strutture operative Invia il Volontariato nelle aree di accoglienza
		F4 - Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile	Invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza della popolazione presso i centri di accoglienza. Mobilita le Ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento ed il continuo rifornimento di risorse. Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura e dalla Provincia
		F5 - Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2 URPEL/Servizio Demografico	Verifica l'effettiva chiusura delle strutture scolastiche.
		F6 - Censimento danni e Compl. Edilizi	Referente di Protezione Civile	Organizza sopralluoghi per il censimento dei danni Raccoglie i verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare ai moduli per i risarcimenti assicurativi Raccoglie le denunce dei danni subiti da cose sul suolo pubblico per aprire le eventuali pratiche di rimborso assicurative
		F7 - Strutture operative locali e viabilità	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero	Mantiene i contatti operativi con le forze istituzionali sul territorio (CFS, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.). Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione Si accerta dell'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio
		F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile	Provvede ad attivare il sistema di allarme predisposto per gli avvisi alla popolazione Ordina alle squadre individuate la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di Protezione civile Mantiene i contatti con le squadre impegnate nella gestione dell'emergenza
		F9 - Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile	Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio Provvede al censimento della popolazione evacuata Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di ricovero Garantisce l'assistenza alla popolazione sia nelle aree di attesa sia in quelle di ricovero Provvede al ricongiungimento delle famiglie Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto



**MODELLO D'INTERVENTO PER
RISCHIO ATMOSFERICO –
TROMBA D'ARIA**
(NON PREVEDIBILE)

FASE DI ALLARME

L'azione di soccorso per questo evento improvviso consiste nell'acquisizione di maggior dati inerenti l'evento, la valutazione dello stesso e l'adozione dei provvedimenti necessari per il superamento dell'emergenza.

IL SINDACO:

- convoca il C.O.C. (anche in forma ridotta) per una valutazione della situazione in atto;
- attiva le procedure per la quantificazione dei danni a persone, edifici, infrastrutture
- procede all'evacuazione delle aree abitate a rischio;
- informa la popolazione dei comportamenti da adottare;
- dispone la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento;
- allestisce le aree di accoglienza e definisce le strutture di ricettività della popolazione evacuata, se necessario;
- assicura il trasporto, l'assistenza ai nuclei familiari evacuati (supporto tecnico, socioassistenziale, psicologico, logistico, sanitario), se necessario;
- richiede la messa in sicurezza della rete dei servizi e i necessari interventi dei V.V.F.;
- segnala al Presidente della Provincia, al Presidente della Giunta Regionale e al Prefetto la situazione in atto e i provvedimenti adottati.
- coordina l'impiego dei volontari di protezione civile per il supporto operativo alle diverse attività.

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Coordina i Responsabili delle funzioni convocate, tiene contatti con altri enti locali interessati (Comuni, ecc...) e determina le priorità d'intervento.
- F3 – Volontariato**
- Invia Personale in ausilio alle forze preposte all'intervento.
 - Organizza e fa distribuire generi di conforto alle persone coinvolte.
 - In caso d'incidente rilevante allestisce aree d'attesa per i viaggiatori che devono forzatamente fermarsi.
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Fornisce, al bisogno, materiali di supporto e macchinari specifici (es. gru, pale, escavatori, ecc...), qualora insufficienti quelli in dotazione dell'Azienda
 - Contatta enti pubblici e privati per pulman disponibili al trasporto dei passeggeri appiedati verso le mete o la stazione utile più vicina.
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
- Qualora l'evento interrompesse servizi essenziali alla popolazione (luce, gas, acqua), investe i rappresentanti degli enti interessati per il ripristino delle reti.
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Organizza la viabilità, anche di tipo alternativo, per evitare il blocco della circolazione, garantendo altresì l'arrivo e la partenza sul luogo di crisi dei mezzi di soccorso.
- F8 - Telecomunicazioni**
- Mantiene i contatti radio tra la Sala Operativa e le squadre esterne impegnate durante l'emergenza.

MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO ATMOSFERICO – TEMPORALI E VENTI

(PREVEDIBILE)

FASE DI ATTENZIONE

Il temporale è un fenomeno atmosferico accompagnato spesso da fulmini, vento e precipitazioni, frequentemente sotto forma di rovescio. Spesso il fenomeno si verifica in condizioni di marcata instabilità atmosferica. Le criticità riscontrabili sono allagamenti ai sottopassi, caduta piante o infrastrutture leggere.

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di **ATTENZIONE**, con previsione di avvicinamento a condizioni di criticità provvede:

- allertamento e scambio di informazioni tra le funzioni di pronto intervento e del C.O.C. in forma ridotta;
- costante valutazione dei bollettini previsionali con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica);
- verifica degli scenari di rischio in relazione all'evento potenziale;
- verifica della reperibilità dei propri funzionari da far confluire nel C.O.C, anche in forma ridotta.

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C. 	<p>Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione ▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria 	<p>Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F3 – Volontariato 	<p>Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane 	<p>Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica 	<p>Cantonieri Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi ▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità 	<p>URPEL/Servizio Demografico Referente di Protezione Civile</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F8 - Telecomunicazioni ▪ F9 – Assistenza alla popolazione 	<p>Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero Referente di Protezione Civile Referente di Protezione Civile</p>

FASE DI PREALLARME

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di PREALLARME dispone:

- L'attivazione del C.O.C., in forma ridotta, se necessario;
- partecipa all'attività del C.O.M. se convocato;
- intensifica i collegamenti con il P.T.I., l'Autorità preposta alla gestione delle acque (AIPO, Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, Consorzio di Bonifica)
- attua ogni possibile misura di sorveglianza e vigilanza del territorio
- il presidio ed il monitoraggio dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento
- allerta il Coordinamento Volontariato Protezione Civile;
- se necessario, prende contatto con i gestori dei servizi essenziali, Enti ed istituzioni presenti sul territorio comunale che possono essere interessati all'evento;
- informa la Regione tramite la S.P.C. ed il C.O.R su eventuali problemi insorti sul territorio.

SALA OPERATIVA C.O.C **C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)**

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

FASE DI ALLARME

IL SINDACO ricevuta dal Prefetto, dalla Struttura Regionale di Protezione Civile o da altro soggetto del sistema di protezione civile l'informazione dell'avvenuta attivazione della fase di ALLARME, dispone, attraverso il C.O.C.:

- L'attivazione del C.O.C., in forma ridotta;
- partecipa all'attività del C.O.M. se convocato;
- l'individuazione dei percorsi alternativi e informazione alla cittadinanza;
- il monitoraggio continuo delle aree a rischio;
- l'assistenza alla popolazione isolata;
- la delimitazione ed eventuale chiusura al trasporto veicolare e, se necessario pedonale, delle aree coinvolte nell'evento;

SI PUÒ PASSARE DALLA FASE DI ATTENZIONE A ALLARME O DIRETTAMENTE ALLA FASE DI ALLARME, A SECONDA DELL'EVENTO CALAMITOSO

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Coordina i Responsabili delle funzioni convocate, tiene contatti con altri enti locali interessati (Comuni, ecc...) e determina le priorità d'intervento.
- F3 – Volontariato**
- Invia Personale in ausilio alle forze preposte all'intervento.
 - Organizza e fa distribuire generi di conforto alle persone coinvolte.
 - In caso d'incidente rilevante allestisce aree d'attesa per i viaggiatori che devono forzatamente fermarsi.
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Fornisce, al bisogno, materiali di supporto e macchinari specifici (es. gru, pale, escavatori, ecc...), qualora insufficienti quelli in dotazione dell'Azienda
- F5 – Servizi essenziali/attività scolastica**
- Qualora l'evento interrompesse servizi essenziali alla popolazione (luce, gas, acqua), investe i rappresentanti degli enti interessati per il ripristino delle reti.
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Organizza la viabilità, anche di tipo alternativo, per evitare il blocco della circolazione, garantendo altresì l'arrivo e la partenza sul luogo di crisi dei mezzi di soccorso.
- F8 - Telecomunicazioni**
- Mantiene i contatti radio tra la Sala Operativa e le squadre esterne impegnate durante l'emergenza.

MODELLO D'INTERVENTO PER RISCHIO INCIDENTE STRADALE RILEVANTE

(NON PREVEDIBILE)



FASE DI ALLARME GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le cause o le concause di incidente a mezzi di trasporto su strada, possono essere originate, da fenomeni meteorologici, da fattori antropici, da atti di sabotaggio, da avarie tecniche o di manutenzione della strada e/o dei sistemi di controllo e di regolazione del traffico.

IL SINDACO deve:

- convocare il C.O.C. (anche in forma ridotta)
- attivare un piano di viabilità alternativa;
- delimitare l'area destinata alle attività di soccorso, l'interdizione e controllo degli accessi all'area in concorso con le Forze dell'ordine;
- informare la popolazione sull'evento, sulle misure da adottare e sulle norme di comportamento da seguire;
- dare assistenza alla popolazione ed ai parenti di eventuali vittime;
- organizzare un eventuale ricovero alternativo,
- collaborare con gli enti di soccorso e pronto intervento;
- coordinare l'impiego dei volontari di protezione civile per il supporto operativo alle diverse attività.

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale Cantonieri
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile
▪ F8 - Telecomunicazioni	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- | | |
|--|--|
| Responsabile della Protezione Civile | <ul style="list-style-type: none">▪ Coordina i Responsabili delle funzioni convocate, tiene contatti con altri enti locali interessati (Comuni, ecc...) e determina le priorità d'intervento. |
| F3 – Volontariato | <ul style="list-style-type: none">▪ Invia Personale in ausilio alle forze preposte all'intervento.▪ Organizza e fa distribuire generi di conforto alle persone coinvolte.▪ In caso d'incidente rilevante allestisce aree d'attesa per i viaggiatori che devono forzatamente fermarsi. |
| F4 – Materiali, mezzi e risorse umane | <ul style="list-style-type: none">▪ Fornisce, al bisogno, materiali di supporto e macchinari specifici (es. gru, pale, escavatori, ecc...), qualora insufficienti quelli in dotazione dell'Azienda▪ Contatta enti pubblici e privati per pulman disponibili al trasporto dei passeggeri appiedati verso le mete o la stazione utile più vicina. |
| F5 – Servizi essenziali/attività scolastica | <ul style="list-style-type: none">▪ Qualora l'incidente interrompesse servizi essenziali alla popolazione (luce, gas, acqua), investe i rappresentanti degli enti interessati per il ripristino delle reti. |
| F7 – Strutture operative locali e viabilità | <ul style="list-style-type: none">▪ Organizza la viabilità, anche di tipo alternativo, per evitare il blocco della circolazione, garantendo altresì l'arrivo e la partenza sul luogo di crisi dei mezzi di soccorso. |
| F8 - Telecomunicazioni | <ul style="list-style-type: none">▪ Mantiene i contatti radio tra la Sala Operativa e le squadre esterne impegnate durante l'emergenza. |

MODELLO D'INTERVENTO PER L'EMERGENZA NEVE

(PREVEDIBILE)



FASE DI ALLARME

L'EMERGENZA NEVICATE RAPPRESENTANO UN RISCHIO PREVEDIBILE, PERTANTO, ALL'ARRIVO DELLA COMUNICAZIONE DA PARTE DELLA PREFETTURA DELL'AGGRAVARSI DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE, IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE PREDISPONE IL C.O.C. ANCHE IN FORMA RIDOTTA COSI' COMPOSTO:

SALA OPERATIVA C.O.C. **C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)**

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C.	Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione	Referente di Protezione Civile
▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria	Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
▪ F3 – Volontariato	Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane	Referente di Protezione Civile Tecnico Comunale
▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica	Cantonieri Ufficio Segreteria 1 Ufficio Segreteria 2
▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi	URPEL/Servizio Demografico
▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità	Referente di Protezione Civile Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
▪ F8 - Telecomunicazioni	Referente di Protezione Civile
▪ F9 – Assistenza alla popolazione	Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Dirige il C.O.C e tiene i contatti con le Autorità.
- F3 – Volontariato**
- Predisporre eventuali aree d'attesa per la popolazione.
 - E' di ausilio per garantire l'accessibilità agli edifici pubblici (municipio e scuole)
 - Organizza e gestisce gli eventuali soccorsi per portare conforto (bevande calde, coperte, ecc...) ai cittadini in difficoltà (soprattutto anziani). Di concerto con la funzione viabilità attraverso i mezzi di cui dispone, cerca di risolvere le situazioni critiche per la circolazione (rimozione veicoli bloccati o in panne, sgombrò di marciapiedi dalla neve, ecc...).
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Invia uomini, mezzi e materiali (transenne, segnaletica stradale, sale, ecc...) dove richiesto ed in ausilio ai mezzi spargi neve qualora se ne richiedesse l'utilizzo.
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Gestisce i servizi di viabilità, con l'ausilio della Polizia Municipale
 - Disloca pattuglie di Vigili Urbani ed eventualmente di volontari nei punti strategici del territorio
- F8 - Telecomunicazioni**
- Predisporre una rete non vulnerabile per mantenere contatti con squadre operative nel caso le comunicazioni fossero interrotte dalla violenza dell'evento. Di concerto con il Responsabile Telecom predisporre la riattivazione delle normali reti di comunicazione in tempo reale.

MODELLO D'INTERVENTO PER MANIFESTAZIONI POPOLARI, CULTURALI E SPORTIVE *(PREVEDIBILE)*



La Feste, Le Sagre, gli eventi sportivi, le manifestazioni culturali richiamano nel Capoluogo e frazioni diverse centinaia di persone. Si è tratta d'eventi largamente prevedibili e comunque gestiti dall'uomo nella loro totale evoluzione. In ogni singola manifestazione risulta determinante l'aspetto organizzativo che è risultato, in tutte le circostanze, efficace e curato.

Come da pregresse esperienze, in tali circostanze l'Amministrazione e le Pro Loco locali individueranno per tempo, in collaborazione con le altre Istituzioni coinvolte, il coordinatore e le funzioni di supporto preposte all'organizzazione ed alla gestione dell'evento, che sono variabili in relazione alla tipologia della situazione.

Nelle riunioni che precedono le manifestazioni, vista la diversa tipologia della stessa e il diverso scenario di svolgimento, ogni Responsabile di funzione studia e determina le tappe da seguire per affrontare l'emergenza. Ciò ad esempio riguarderà la turnazione dei volontari, dei vigili, dei sanitari, la costituzione di un PRESIDIO MOBILE DEL 118 per la funzione sanitaria, la predisposizione della viabilità alternativa, la vigilanza stradale, il trasporto pubblico, l'ubicazione e la gestione dei parcheggi ecc..

Lo schema generale d'organizzazione si struttura, in linea di massima, come segue:

SALA OPERATIVA C.O.C

C.O.C. in forma ridotta (evidenziato in giallo)

C.O.C. di prima attivazione (evidenziato in azzurro)

Attivata con la presenza delle seguenti funzioni e figure di riferimento

FUNZIONE	FIGURA DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile della Protezione Civile – Coord. del C.O.C. 	<ul style="list-style-type: none"> Sindaco Vice Sindaco Consigliere Delegato Protezione Civile
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F1 - Funzione Tecnica e Pianificazione 	<ul style="list-style-type: none"> Referente di Protezione Civile
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F2 – Sanità, Ass.Sociale, Veterinaria 	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile Servizio Sociale Associato Unione Valnure e Valchero
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F3 – Volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F4 – Materiali, mezzi e risorse umane 	<ul style="list-style-type: none"> Referente di Protezione Civile
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F5 – Servizi essenziali, attività scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnico Comunale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F6 – Censimento danni e Compl. Edilizi 	<ul style="list-style-type: none"> Cantonnieri
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F7 – Strutture operative locali e viabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio Segreteria 1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F8 - Telecomunicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Ufficio Segreteria 2
<ul style="list-style-type: none"> ▪ F9 – Assistenza alla popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> URPEL/Servizio Demografico
	<ul style="list-style-type: none"> Referente di Protezione Civile
	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile Servizio Associato di Polizia Municipale Unione Valnure e Valchero
	<ul style="list-style-type: none"> Referente di Protezione Civile
	<ul style="list-style-type: none"> Referente di Protezione Civile

SCHEMA OPERATIVO DELLE FUNZIONI

- Responsabile della Protezione Civile**
- Mantiene i contatti con le autorità e dirige il COC. Coordina le funzioni di supporto e mantiene i contatti con gli enti organizzatori della manifestazione.
- F3 – Volontariato**
- Il Responsabile preposto coadiuva tutte le funzioni di supporto in ogni necessità (viabilità, rimozioni, aiuti agli automobilisti e ai visitatori/spettatori). Predisporre eventuali generi di conforto (bevande, servizi d'accoglienza e luoghi di ricovero temporaneo) per evitare forti disagi agli utenti.
- F4 – Materiali, mezzi e risorse umane**
- Il Responsabile preposto invia dove richiesto uomini, materiali e mezzi (transenne, segnaletica, camion, sabbia, escavatori, ecc...) per far fronte ad ogni necessità
- F7 – Strutture operative locali e viabilità**
- Mantiene i contatti con gli enti interessati all'evento (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, 118 ecc.).
 - Determina percorsi per l'agevole accesso alle zone interessate e predisporre quelli per il deflusso dei visitatori/spettatori.
 - Vieta il transito sulle strade in prossimità dei punti critici ed organizza una rete viaria alternativa per la circolazione ordinaria.
 - Tiene contatti con l'ACT per trasporti eccezionali.
- F8 - Telecomunicazioni**
- Organizza sistemi di comunicazione non vulnerabili con l'ausilio dei radioamatori per garantire il costante contatto tra la centrale e le squadre operative.